

Comunicato stampa

Embargo: 9:45 (ora italiana) 6 novembre 2019

IHS MARKIT PMI® SETTORE TERZIARIO ITALIANO

INCLUSO IL PMI® IHS MARKIT COMPOSITO - ITALIA

Con il miglioramento della domanda nazionale, l'attività economica cresce più rapidamente

PUNTI SALIENTI

Il maggiore aumento dei nuovi ordini in sette mesi

Più forte la crescita dell'occupazione

I prezzi di vendita in calo per il terzo mese consecutivo

L'attività economica registrata ad ottobre dal settore terziario italiano ha indicato il tasso di crescita più rapido da marzo, segnalando il più forte incremento dei nuovi ordini complessivi in sette mesi. In risposta al rialzo più rapido dell'attività e dei nuovi ordini totali, le aziende monitorate hanno segnalato un maggiore incremento dell'occupazione.

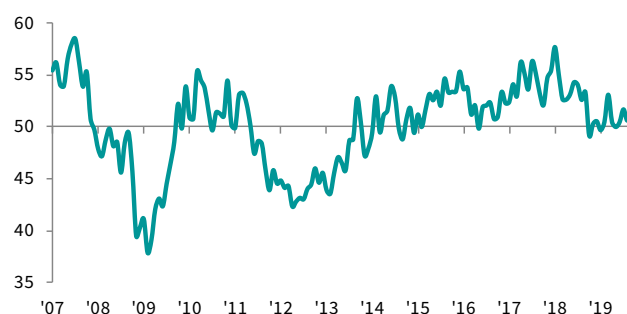
Nel frattempo, sul fronte dei costi, le aziende del terziario hanno ridotto i prezzi di vendita per il terzo mese consecutivo nel tentativo continuo di eguagliare gli sconti offerti dalla concorrenza. Ciononostante, i prezzi d'acquisto hanno indicato il più forte aumento in 11 mesi.

L'indice destagionalizzato delle Attività Economiche, calcolato in base ad una singola domanda che chiede alle aziende monitorate di paragonare l'andamento dell'attività del mese in corso rispetto a quello precedente e che registra il valore principale del report, ad ottobre si è posizionato su 52.2, aumentando rispetto a 51.4 di settembre e segnalando la più rapida espansione dell'attività economica del settore terziario italiano dallo scorso marzo.

La ragione principale del più rapido incremento dell'attività terziaria è l'ulteriore miglioramento della domanda nazionale. I nuovi ordini totali sono aumentati per il quinto mese consecutivo ed al tasso più rapido in sette mesi. Intanto, il flusso di nuovi ordini esteri è diminuito per la quinta volta nel corso degli ultimi sei mesi. Le aziende intervistate lo hanno collegato all'indebolimento della domanda internazionale, specialmente da parte di

Indice Attività Terziaria

sa, >50 = crescita rispetto al mese scorso



Fonte: IHS Markit

clienti del settore automobilistico.

Per il nono mese consecutivo ad ottobre, il settore terziario italiano ha aumentato i posti di lavoro registrando un tasso di creazione occupazionale forte, il più netto da agosto 2007. Le aziende monitorate hanno indicato un aumento delle assunzioni dovuto all'incremento dell'attività e a vendite più forti.

Da quanto riportato a ottobre dalle aziende monitorate, le pressioni sulla capacità operativa sono diminuite ed il volume degli ordini inevasi ha indicato il terzo calo consecutivo mensile. Detto ciò, il calo degli ordini in giacenza è stato marginale.

In merito ai prezzi, l'inflazione delle tariffe applicate è accelerata toccando il valore più alto in 11 mesi. In particolare, le aziende intervistate hanno notato che l'aumento del carico dei costi è stato causato dall'aumento dei costi relativi ad energia e personale. Nonostante l'accelerazione dell'inflazione dei prezzi d'acquisto, le tariffe applicate del terziario italiano di ottobre sono diminuite per il terzo mese consecutivo. Il tasso di contrazione è stato forte ed il più alto da inizio anno.

Con uno sguardo in avanti, l'ottimismo del settore terziario in Italia ha indicato ad ottobre una leggera contrazione. Tuttavia, circa un terzo delle aziende monitorate si sono mostrate fiduciose in una ripresa dell'attività nei prossimi 12 mesi, mentre poco più del 9% si aspetta un calo. Come ragioni legate all'ottimismo sono state citate le aspettative di una maggiore domanda e l'investimento in nuovi prodotti.

IHS MARKIT - PMI® COMPOSITO IN ITALIA

La più rapida espansione della produzione in tre mesi

L'Indice della Produzione Composita* ha registrato a ottobre 50.8 aumentando da 50.6 di settembre e segnalando il più rapido incremento della produzione del settore privato italiano in tre mesi. Detto ciò, il tasso di crescita è stato quasi marginale.

Il rialzo dei valori di crescita del settore privato italiano è legato principalmente all'accelerazione della crescita dell'attività terziaria, che ha indicato il più rapido rialzo da marzo. Tale andamento dell'attività terziaria ha compensato l'ennesima contrazione della produzione manifatturiera, in calo a ottobre per il quindicesimo mese consecutivo.

Il flusso dei nuovi ordini ha indicato ritmi più rapidi di incremento da settembre 2018. Al livello settoriale, si sono tuttavia resi evidenti trend divergenti con il manifatturiero che ha registrato il quindicesimo calo mensile consecutivo del volume degli ordini. Nel terziario invece, i nuovi ordini hanno indicato il tasso di incremento maggiore da marzo scorso.

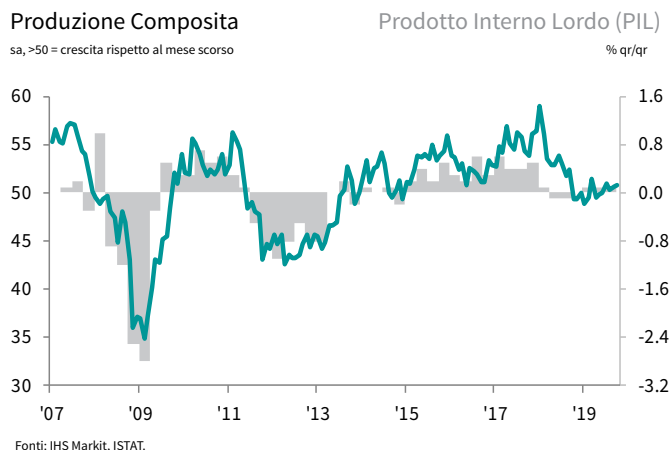
I valori di crescita dell'occupazione di ottobre del settore privato in Italia sono accelerati, spinti dal più rapido incremento del personale terziario da agosto 2007. Il manifatturiero, d'altra parte, ha assistito ad una nuova riduzione del personale. A livello composito, il numero degli organici ha indicato il tasso più rapido di aumento da luglio 2018.

Vista la maggiore capacità operativa, l'accumulo di commesse in giacenza di ottobre si è ridotto per il sedicesimo mese consecutivo, ma il tasso di contrazione è stato il più debole in tre mesi.

Con ottobre, sale a quattro mesi consecutivi il periodo in cui i prezzi di vendita del settore privato italiano subiscono una contrazione che, anche se marginale, è stata la più rapida da maggio. Allo stesso tempo, l'inflazione dei prezzi d'acquisto è aumentata rispetto a settembre indicando un record in sei mesi.

La fiducia sulle prospettive d'attività futura tra le imprese italiane, a ottobre, è leggermente diminuita, restando però positiva. Sia il manifatturiero che il terziario hanno registrato un leggero indebolimento dell'ottimismo.

*Gli Indici Compositi PMI sono medie ponderate degli indici comparabili PMI dei settori manifatturiero e terziario. Tale ponderazione rispecchia la relativa portata dei due settori, manifatturiero e terziario, secondo i dati PIL ufficiali. L'Indice della Produzione Composita in Italia è una media ponderata dell'Indice della Produzione Manifatturiera in Italia e dell'Indice dell'Attività Terziaria in Italia.



COMMENTO

Amritpal Virdee, Economist presso la IHS Markit, e autore del report relativo all'indagine PMI® Settore Terziario in Italia, ha dichiarato:

“Contrariamente al settore manifatturiero, che ha registrato di nuovo una forte contrazione della produzione, le aziende italiane del terziario hanno indicato ad ottobre un forte aumento dell'attività economica.

Ciononostante, avvicinandoci agli ultimi mesi dell'anno, i risultati dell'indagine di ottobre restano in linea con il leggero ritmo di crescita del PIL dello 0.1% circa, anche se si avverte un piccolo slancio di crescita rispetto alla fase negativa avutasi nella prima metà dell'anno.

Nei mesi recenti sembra che il tasso di assunzione abbia indicato un rialzo, registrando il più forte ritmo di creazione occupazionale da luglio 2018.

Ciononostante, visto che ad ottobre le previsioni di attività delle aziende per il prossimo anno hanno indicato valori inferiori rispetto a settembre, nei mesi a venire la crescita potrebbe indebolirsi, e questo si deve alle preoccupazioni sulla salute latente dell'economia italiana.”

CONTATTI

IHS Markit

Siân Jones
Economist
T: +44-1491-461-017
amritpal.virdee@ihsmarkit.com

Joanna Vickers
Corporate Communications
T: +44-207-260-2234
joanna.vickers@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini,
Senior Panel Manager
Telephone +44 1491 461 031
michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Metodologia

Il rapporto IHS Markit PMI® Settore Terziario Italiano è prodotto dalla IHS Markit in base alle risposte date ai questionari mensili compilati da più di 400 aziende terziarie italiane. I settori monitorati includono il consumo (escuso quello relativo alle vendite al dettaglio), i trasporti, l'informazione, la comunicazione, la finanza, le assicurazioni, il mercato immobiliare e i servizi. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il numero di dipendenti ed il loro contributo al prodotto interno lordo.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario. L'indice è il risultato della somma delle risposte 'superiore' più la metà delle risposte 'invariato'. Gli indici variano da 0 a 100: un valore superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

L'Indice principale del terziario è l'Indice dell'Attività del Settore Terziario Italiano, calcolato in base ad una domanda che chiede di paragonare il volume dell'attività del mese in corso rispetto al precedente. L'Indice dell'Attività Terziaria è comparabile all'Indice della Produzione Manifatturiera. Lo si può chiamare 'PMI Terziario' ma non è comparabile all'Indice principale PMI manifatturiero.

L'Indice di Produzione Composita è una media ponderata tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice dell'Attività Terziaria con una ponderazione che rispecchia la portata relativa dei settori manifatturiero e terziario nei dati ufficiali del PIL. L'Indice della Produzione Composita può essere chiamato 'PMI Composito' ma non è comparabile alla cifra dell'Indice principale PMI manifatturiero.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati.

I dati di ottobre 2019 sono stati raccolti dall'11 al 28 ottobre 2019.

Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale per il rapporto appartengono alla IHS Markit, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. La IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.
